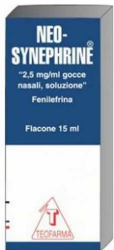


## NEOSYNEPHRINE\*gtt nasali 2,5 mg/ml 15 ml

**Marchio:** TEOFARMA  
**Codice Min.:** 006769020  
**Link:** [clicca qui per acquistare](#)



**DENOMINAZIONE** NEO-SYNEPHRINE 2,5 MG/ML GOCCE NASALI, SOLUZIONE **CATEGORIA FARMACOTERAPEUTICA** Decongestionanti nasali per uso topico. **PRINCIPI ATTIVI** Un ml di soluzione per uso nasale contiene: fenilefrina cloridrato 2,5mg. **ECCIPIENTI** Sodio citrato; sodio cloruro; 2-fenossietanolo; benzalconio cloruro; acido citrico anidro e acqua depurata. **INDICAZIONI** Decongestionante della mucosa nasale. **CONTROINDICAZIONI/EFF. SECONDARI** Ipersensibilità al principio attivo o ad uno qualsiasi degli eccipienti. Malattie cardiache ed ipertensione arteriosa gravi. Ipertiroidismo grave. Il farmaco è controindicato nei bambini di età inferiore ai 12 anni. Non somministrare durante o nelle due settimane successive a terapie con inibitori delle monoaminoossidasi. **POSOLOGIA** 1-2 gocce in ogni narice. Se

necessario, ripetere fino a 3-4 volte al giorno. Non superare le dosi consigliate. In assenza di risposta terapeutica completa entro pochi giorni, consultare il medico; in ogni caso, il trattamento non deve essere protratto per oltre 5 giorni. Le gocce devono essere instillate in ciascuna narice con la testa reclinata in posizione laterale e bassa. **CONSERVAZIONE** Il flacone va conservato ben chiuso ed al riparo della luce in quanto la prolungata esposizione all'aria, ai metalli o alla luce intensa provoca ossidazione e una certa perdita di potenza. Soluzioni con colore alterato, sebbene innocue, non devono essere utilizzate, ma devono essere eliminate. Conservare ad una temperatura non superiore a 25 gradi C. Utilizzare il prodotto entro 30 giorni dalla prima apertura. **AVVERTENZE** I farmaci simpaticomimetici devono essere usati con cautela nei pazienti con ipertensione, malattie cardiache comprese le aritmie, malattie tiroidee, diabete mellito e ipertrofia prostatica. In questi casi l'uso dei decongestionanti nasali deve essere di volta in volta sottoposto al giudizio del medico. La congestione di rimbalzo è frequente con l'uso di decongestionanti nasali e può condurre ad un uso eccessivo del prodotto. È pertanto necessario attenersi con scrupolo alle dosi consigliate. L'uso protratto di vasocostrittori può alterare la normale funzione della mucosa del naso e dei seni paranasali, può causare tachifilassi e quindi la ridotta efficacia del farmaco. L'abuso dei vasocostrittori nasali può indurre alterazioni prolungate della mucosa che possono risultare nella rinite atrofica medicamentosa. I bambini sono più sensibili agli effetti sistemici dei vasocostrittori simpaticomimetici. **INTERAZIONI** Gli effetti pressori della fenilefrina possono essere potenziati dall'uso contemporaneo di farmaci antidepressivi triciclici. **EFFETTI INDESIDERATI** Come gli altri decongestionanti nasali, l'uso del farmaco, soprattutto se usato per periodi superiori a 5 giorni, può indurre irritazione locale transitoria. La vasocostrizione indotta può essere seguita da vasodilazione o congestione di "rimbalzo". Per trattamenti ad alte dosi prolungati oltre il limite consigliato od in caso di assorbimento eccessivo di principio attivo attraverso le mucose infiammate, è possibile raramente la comparsa di effetti sistemici

cardiovascolari (ipertensione seguita da ipotensione di rimbalzo, sudorazioni, bradicardia, pallore) e di stimolazione del sistema nervoso centrale (cefalea, insonnia, tremori, vertigini, irrequietezza, osservati con le preparazioni orali e parenterali di fenilefrina). GRAVIDANZA E ALLATTAMENTO Impiegare con cautela nei primi mesi di gravidanza. Il prodotto va usato con cautela durante l'allattamento poiché non si può escludere che il farmaco venga escreto nel latte materno.